

SEGNALAZIONI FAUNISTICHE ITALIANE

596 - *Panolis flammea* (Denis & Schiffermüller, 1775) (Lepidoptera Noctuidae)

RONKAY L., YELA J.L., HREBLAY M.: Hadeninae II. Noctuidae Europaeae, Vol. 5, Sorø, 2001.

Prima segnalazione per l'Abruzzo di specie già nota di altre regioni italiane, molto rara e localizzata nell'Appennino Centrale.

REPERTI: Abruzzo: prov. L'Aquila, Lucoli, 1000 m, 23.IV.2015, 1 esemplare (foto R. Soldati, det. C. Flamigni). L'esemplare, attratto dalla luce artificiale, non è stato raccolto. A circa 400 m dal luogo del ritrovamento sono presenti pinete mature a *Pinus nigra* J.F. Arnold con alcuni individui di *P. sylvestris* L.

OSSERVAZIONI: Elemento a corotipo Sibirico-Europeo, noto in Italia di tutte le regioni settentrionali, Toscana, Umbria, Lazio, Puglia, Isole Tremiti, Calabria, Sicilia, Sardegna (Ceconi, 1908; Parenzan & Porcelli, 2007; Pinzari *et al.*, 2013; Zerunian & Zilli, 2014). È segnalata anche per la Repubblica di San Marino (Rezbanyai-Reser *et al.*, 2012). Per l'Appennino Centrale sono note solo poche catture, tutte recenti (a partire dal 2010), nelle zone del Monte Subasio (Umbria) e del Monte Cagno (Lazio). Specie di interesse forestale. La larva si nutre principalmente di *Pinus* e *Picea*, ma è segnalata anche su *Abies*, *Cedrus*, *Juniperus*, *Larix* e, occasionalmente, *Betula* e *Quercus* (Ronkay *et al.*, 2001). La sua diffusione nell'Appennino Centrale potrebbe essere legata a rimboschimenti di pino nero (Zilli, com. pers.).

BIBLIOGRAFIA

- CECCONI G., 1908 - Contributo alla fauna delle Isole Tremiti. Bollettino dei Musei di zoologia e anatomia comparata della R. Università di Torino, XXIII, N. 583: 51 pp.
- PARENZAN P., PORCELLI F., 2007 - I macrolepidotteri italiani. Fauna Lepidopterorum Italiae (Macrolepidoptera). Phytophaga, 15(2005-2006): 5-391, allegato in pdf: 1-1051.
- PINZARI M., PINZARI M., ZILLI A., 2013 - Additions and corrections to the Lepidoptera fauna of Mt Cagno and surroundings (Central Italy), with first records of *Caloptilia honoratella* and *Buvatina stroemella* from Italy (Lepidoptera). Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia, 68(1-4): 51-72.
- REZBANYAI-RESER L., SCHÄFFER E., FLAMIGNI C., 2012 - Ergebnisse der Nachtgrossfalterforschung in der Republik San Marino 2005-2011 (Lepidoptera "Macroheterocera"). Lepidopterologische Mitteilungen aus Luzern, 9: 1-126.
- RONKAY L., YELA J.L., HREBLAY M., 2001 - Hadeninae II. Noctuidae Europaeae, vol. 5. Entomological Press, Sorø, 1-452.
- ZERUNIAN Z., ZILLI A., 2014 - The Macrolepidoptera of Mt Subasio (Umbria, Central Italy). In: ZILLI A. (Ed.), Lepidoptera research in areas with high biodiversity potential in Italy, Volume 1. Natura Edizioni Scientifiche, Bologna: 9-104.

Rossano SOLDATI

Via Madonna del Colle 13, 67045 Colle di Lucoli (AQ), Italia. E-mail: soldatirossano@tiscali.it

Claudio FLAMIGNI

Via delle Belle Arti 21, 40126 Bologna (BO), Italia. E-mail: claudio.flamigni@alice.it

597 - *Atheta (Dimetrota) cauta* (Erichson, 1837) (Coleoptera: Staphylinidae: Aleocharinae: Athetini).

ERICHSON W.F., 1837 - Die Käfer der Mark Brandenburg, Morin, Berlin, Vol 1, pp 1-334.

Prima segnalazione per la Liguria di specie già nota di altre regioni d'Italia.

REPERTI: Liguria, Savona - M. S. Giorgio, Le Meugge, m. 750 - Trappole a caduta - 16/09/1982, 3 ♂♂, 1 ♀, leg. M.E. Franciscolo.

OSSERVAZIONI: la specie in questione fa parte di un lotto di esemplari che il compianto amico Mario Franciscolo mi diede in studio quando iniziai ad interessarmi al genere *Atheta*. Riesaminando tale materiale ho identificato questo taxon non ancora citato per la Liguria.

La specie, attribuita al sottogenere *Dimetrota* Muls. & Rey (Brundin, 1953) ha un'ampia diffusione paleartica. Löbl & Smetana (2004) la inseriscono nel sottogenere *Badura* Muls. & Rey e ne indicano la presenza in Azerbaijan,

Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Slovacchia, Svezia, Svizzera, Russia.

Segnalata per la prima volta per l'Italia (Veneto - Monti Lessini) da Zanetti & Manfrin (2004); i medesimi autori sottolineano che parte delle segnalazioni di *Atheta parvula* Mannh. indicate da Porta, 1926 (Tutta Italia) potrebbero essere in realtà riferibili ad *A. cauta* (sinonimia questa che venne suggerita da Brundin, 1953). Con riferimento a questo, una conferma della presenza in Sicilia si può trovare su internet (<http://archivia. unict.it/handle/10761/1409>). Assing (2010) la cita anche per la Turchia.

La specie si trova prevalentemente su materiale in decomposizione di origine animale e vegetale.

BIBLIOGRAFIA

- ASSING V., 2010 - On the Staphylinidae of Turkey. VII. Five new species and additional records (Coleoptera: Staphylinidae) – Koleopterologische Rundschau 80: 71-102.
- BRUNDIN L., 1953 - Die paläarktischen Arten der U.G. *Dimetrota* Muls. Rey. - Arkiv för Zoologi Bd. 59: 369-434.
- LÖBL I., SMETANA A., 2004 - Catalogue of Palaearctic Coleoptera. II. Hydrophiloidea–Histeroidea–Staphylinoidea. – Stenstrup: Apollo Books, 942 pp.
- PORTA A., 1926 - Fauna Coleopterorum Italica Vol. II – Stabilimento Tipografico Piacentino.
- ZANETTI A., MANFRIN C., 2004 - Coleotteri Stafilinidi (in : Latella L., Il Monte Pastello - Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona - 2. Serie - Monografie naturalistiche 1-2004, pag. 166).

Marco TERRILE

Via Acquarone 16/13, 16125 Genova, Italia. E-mail: mterrile65@gmail.com

598 - *Atheta (Traumoecia) bihamata* Fauvel, 1900 (Coleoptera: Staphylinidae: Aleocharinae: Athetini).

FAUVEL A., 1900 - Staphylinides nouveaux de Barbarie. Revue d'Entomologie, 19: 57-61

Conferma per la Sardegna di specie segnalata per la prima volta in Italia (Sardegna) pochi anni fa.

REPERTI: Sardegna, Dorgali (NU) - M. Tului, trappole a caduta, 24/05/1980, 4 exx., leg. M. Franciscolo

OSSERVAZIONI: la specie, nota della Corsica e della Tunisia (Löbl & Smetana A., 2004), è stata raccolta e segnalata in Sardegna (Carbonia) da Zanetti (2011).

L'ecologia di questa specie non è nota.

BIBLIOGRAFIA

- LÖBL I., SMETANA A., 2004 - Catalogue of Palaearctic Coleoptera. II. Hydrophiloidea-Histeroidea-Staphylinoidea. - Stenstrup: Apollo Books, 942 pp.
- ZANETTI A., 2011 - Contribution to the knowledge of Staphylinidae from southern Sardinia (Coleoptera) - pag. 345 [in: NARDI G., WHITMORE D., BARDIANI M., BIRTELE D., MASON F., SPADA L. & CERRETTI P. (eds), Biodiversity of Marganai and Montimannu (Sardinia). Research in the framework of the ICP Forests network. Conservazione Habitat Invertebrati, 5: 331-352].

Marco TERRILE

Via Acquarone 16/13, 16125 Genova, Italia. E-mail: mterrile65@gmail.com

599 - *Calamosternus mayeri* (Pilleri, 1953) (Coleoptera Aphodiidae)

DELLACASA G. & DELLACASA M. 2006 - Coleoptera: Aphodiidae, Aphodiinae. Fauna d'Italia, XLI: 157.

Prima segnalazione per le Marche di specie a distribuzione W-mediterranea, diffusa in Italia meridionale e insulare.

REPERTI: Marche: prov. Pesaro e Urbino, Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, Monte Pietralata, 43°39'41.26" N 12°42'10.40" E, 800 m s.l.m., 15.V.2014, M. Tonelli leg. 1 ♂ (det. et coll. M. Tonelli).

OSSERVAZIONI: specie a corotipo W-Mediterraneo largamente distribuita nell'Africa mediterranea occidentale (Mauritania, Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto), Portogallo, Spagna (Continentale e Isole Baleari), Corsica, Malta, Croazia, Grecia. Per l'Italia è nota nelle regioni meridionali e insulari: Calabria, Puglia, Basilicata, Campania,

Sicilia e Sardegna (Mariani & Pittino, 1983; Dellacasa G. & Dellacasa M., 2006; Ballerio *et al.*, 2010; Pivotti *et al.*, 2011). Dellacasa G. & Dellacasa M. (2006) delineano la bionomia della specie come segue: “Specie stenotopica, esclusiva dei pascoli esposti; coprofaga, si rinviene specialmente in sterco ovino. Invernale, primaverile ed estiva ma con attività prevalentemente primaverile. Non molto frequente. Diffusa dal livello del mare ai 500 metri”. L’esemplare raccolto è stato rinvenuto in una trappola a caduta innescata con sterco di vacca sulle praterie sommitali del Monte Pietralata (circa 800 m s.l.m.), frequentate durante tutto l’anno da circa 40 cavalli. Tali praterie, di origine secondaria, sono rappresentate dalla prateria a Forasacco e Sonaglini comuni (*Brizo mediae-Bromerum erecti* Bruno in Bruno e Covarelli corr. Biondi & Ballelli, 1982). In aree limitrofe sono presenti lembi di prateria più mesofila: prateria ad Avena altissima (*Festuco circummediterraneae-Arrhenatheretum elatioris* Allegrezza, 2003). Inoltre sono presenti arbusteti di Ginestra e Citiso a foglie sessili con prevalenza di Ginestra (*Spartium juncei-Cytisetum sessilifolii* Biondi, Allegrezza & Guitian, 1988 var. a *Spartium junceum*). Le formazioni boschive circostanti sono invece rappresentate da boschi di Carpino nero (*Scutellario columnae-Ostryetum carpinifoliae* Pedrotti, Ballelli & Biondi ex Pedrotti, Ballelli, Biondi, Cortini & Orsomando, 1980 subass. *violetosum reichenbachianae* Allegrezza, 2003) e da rimboschimenti di Pino nero. Le specie legnose più diffuse sono *Fraxinus ornus ornus* L., *Ostrya carpinifolia* Scop., *Quercus ilex ilex* L., *Quercus pubescens pubescens* Willd., *Acer opalus obtusatum* (Waldst. & Kit. ex Willd.) Gams, *Pinus nigra nigra* J.F. Arnold., *Crataegus monogyna* Jacq., *Juniperus oxycedrus* L., *Lonicera etrusca* Santi, *Spartium junceum* L., *Rosa canina* L. Il clima dell’area è caratterizzato da precipitazioni medie annue di circa 900 mm distribuite soprattutto nei mesi autunnali e primaverili con minimi nei mesi estivi. Le temperature medie annue si attestano attorno ai 10-14 gradi in funzione dell’altitudine. L’importanza di tale segnalazione è dettata dal fatto che, per l’Italia peninsulare, trattasi di una stazione significativamente più settentrionale dei limiti Nord dell’areale della specie sinora noti, oltre ad essere quella ad altitudine maggiore.

BIBLIOGRAFIA

- DELLACASA G., DELLACASA M., 2006 - Fauna d’Italia. Vol. XLI Coleoptera – Aphodiidae, Aphodiinae (1a ed.). Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio, Edizioni Calderini de Il Sole 24 ore.
- MARIANI G., PITTINO R. 1983 - Gli *Aphodius* italiani del sottogenere *Calamosternus* e considerazioni sulle specie mediterranee del gruppo *granarius*. Atti della Società italiana di Scienze naturali e del Museo civico di Storia naturale di Milano, 124 (3-4): 145-161.
- BALLERIO A., REY A., ULIANA M., RASTELLI M., RASTELLI S., ROMANO M., COLACURCIO L., 2010 –Coleotteri Scarabeoidei d’Italia. Piccole Faune. DVD. M. Serra Tarantola ed., Brescia 13pp. + dvd.
- PIVOTTI I., AGOGLITTA R., ZUNINO M., PIATTELLA E., DELLACASA M., CORALLINI C., MIFSUD D. 2011 - The Scarabaeoidea of the Maltese Islands (Central Mediterranean) (Coleoptera). Bulletin of the Entomological Society of Malta, 4: 85-124.

Mattia TONELLI

Dipartimento di Scienze Pure e Applicate DiSPeA (già DiSTeVA), Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”,
Campus Scientifico “Enrico Mattei”, Via Cà le Suore 2/4, 61029 Urbino (PU), Italia.
E-mail: m.tonelli3@campus.uniurb.it

Marco DELLACASA

Museo di Storia Naturale, Università di Pisa, Via Roma 79, 56011 Calci (PI), Italia.
E-mail: dellacasa@museo.unipi.it

Mario ZUNINO

Dipartimento di Scienze Pure e Applicate DiSPeA (già DiSTeVA), Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”,
Campus Scientifico “Enrico Mattei”, Via Cà le Suore 2/4, 61029 Urbino (PU), Italia.
E-mail: mario.zunino@uniurb.it